

LEGISLATURA XXV — 1^a SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 4 FEBBRAIO 1921

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari, sulla imprescindibile necessità di applicare il decreto luogotenenziale 2 agosto 1913 e la legge comune anche nei riguardi dell'Ente autonomo dei consumi di Catania.

« D'Ayala ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e i ministri dell'industria e commercio, e della giustizia e degli affari di culto, sulle rispettive competenze perchè vogliano estendere a tutte le città capoluogo di provincia, le cui amministrazioni comunali lo richiedano, le disposizioni di cui all'articolo 19 del Regio decreto-legge 30 novembre 1919, n. 2318, ed i poteri esercitati dai commissari governativi degli alloggi a norma del Regio decreto-legge 16 gennaio 1921, n. 13.

« Negretti ».

« La Camera

« considerato che il decreto luogotenenziale n. 765 sospese al 26 maggio 1918 le libere docenze allo scopo di salvaguardare le legittime aspettative di coloro che si trovano a compiere i propri doveri militari in zona di guerra e lontani dai centri di studio ;

considerato che col 1^o maggio dell'anno corrente sarà riaperto il periodo pel conseguimento delle libere docenze, ma regolato da nuove norme che rappresentano un danno enorme per coloro che il legislatore aveva voluto favorire col cennato decreto luogotenenziale del 26 maggio 1918 :

considerato che le disposizioni prese durante la guerra non possono avere che una portata limitata nel tempo, e quindi un carattere del tutto transitorio, in modo che gli ex-combattenti hanno acquistato il diritto di poter conseguire la libera docenza per titoli e per esame con quelle stesse norme, di cui beneficiarono tutti quei laureati, che non essendo stati mobilitati, poterono avanzare domanda prima del 26 maggio 1918 :

considerato che non può consentirsi che gli ex-combattenti, ritornati dopo aver fatto

il loro dovere al fronte, si trovino in condizioni di inferiorità verso coloro che non fecero alcun sacrificio per la vita del Paese e che godettero di un vero stato di privilegio pel conseguimento della libera docenza, frequentando i laboratori scientifici ed elaborando i relativi titoli di studio :

chiede che il Governo assicuri ai laureati ex-combattenti, che all'epoca del decreto erano in condizioni di dar la libera docenza, di poterla conseguire anche dopo il prossimo 1^o maggio per titoli e per esami, secondo le norme vigenti prima della guerra.

« La Pegna, Manes, Finocchiaro-Aprile Emanuele, Scialabba, Satta-Branca, Guarino-Amella, Finocchiaro-Aprile Andrea, Pascale, Pancamo Bonardi ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte al loro turno; così pure le interpellanze, qualora i ministri a cui sono dirette non vi si oppongano nel termine regolamentare.

Quanto alla mozione i proponenti si metteranno d'accordo col Governo per stabilire il giorno della discussione.

La seduta termina alle 19.10.

Ordine del giorno per la seduta di domani.

Alle ore 15.

1. Interrogazioni.

2. *Seguito della discussione sul disegno di legge:*

Disposizioni per la sistemazione della gestione statale dei cereali. (*Urgenza*) (943)

Il capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia

PROF. T. TRINCHELI.

Roma, 1921 — Tip. della Camera dei Deputati.